

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: A.S.A. – ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI –
VILLA SERENA ETS

Sede: VIA DON ARTURO FUMAGALLI 5 INTROBIO LC

Partita IVA: 01952230132

Codice fiscale: 04423580150

Forma giuridica: ENTE DEL TERZO SETTORE

Numero di iscrizione al RUNTS: det. n. 246 del 24/02/2026

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.426	5.294
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	5.742	4.110
Totale immobilizzazioni immateriali	10.168	9.404
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.709.941	2.819.679
2) impianti e macchinari	108.498	130.174
3) attrezzature	30.624	14.415

SERENA ETS

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	14.394	15.984
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.863.457</i>	<i>2.980.252</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.873.625</i>	<i>2.989.656</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	18.134	18.799
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>18.134</i>	<i>18.799</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	8.557	56.145
esigibili entro l'esercizio successivo	8.557	56.145
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	76.745	82.654
esigibili entro l'esercizio successivo	76.745	82.654
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

SERENA ETS

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	1.251	98
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251	98
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.607	1.405
esigibili entro l'esercizio successivo	2.607	1.405
Totale crediti	89.160	140.302
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	46.000	46.000
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	46.000	46.000
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	106.531	49.714
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	7	340
Totale disponibilita' liquide	106.538	50.054
Totale attivo circolante (C)	259.832	255.155
D) Ratei e risconti attivi	17.634	5.207
Totale attivo	3.151.091	3.250.018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) riserve di utili o avanzi di gestione	1.021.942	989.936
2) altre riserve	(1)	(2)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>1.021.941</i>	<i>989.934</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	94.270	32.006
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.167.857</i>	<i>1.073.586</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.041	357.897
D) Debiti		
1) debiti verso banche	324.153	523.567
esigibili entro l'esercizio successivo	148.622	199.414
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.531	324.153
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	293.063	305.438
esigibili entro l'esercizio successivo	293.063	305.438
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	14.648	29.459
esigibili entro l'esercizio successivo	14.648	29.459
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.792	83.014
esigibili entro l'esercizio successivo	101.792	83.014
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	270.495	209.944
esigibili entro l'esercizio successivo	270.495	209.944
12) altri debiti	115.143	138.139
esigibili entro l'esercizio successivo	115.143	138.139
<i>Totale debiti</i>	<i>1.119.294</i>	<i>1.289.561</i>
E) Ratei e risconti passivi	505.899	528.974

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale passivo</i>	3.151.091	3.250.018

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.554.409	2.555.152	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.724.819	2.671.568
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.451	179.100	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	630	690
2) Servizi	808.115	847.008	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	4.494	3.061	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	1.380.657	1.241.140	4) Erogazioni liberali	8.378	38.085
5) Ammortamenti	154.553	146.960	5) Proventi del 5 per mille	3.138	3.609
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	913	9.071
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.484.814	1.481.878
7) Oneri diversi di gestione	19.340	119.942	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	18.799	17.941	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.147.471	1.066.108
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.341	53.328
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	18.134	18.799
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.554.409	2.555.152	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.724.819	2.671.568
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	170.410	116.416
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
2) Servizi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-

SERENA ETS

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
3) Godimento beni di terzi	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
4) Personale	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	20.147	27.830	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	199	202
1) Su rapporti bancari	4.767	5.759	1) Da rapporti bancari	199	202
2) Su prestiti	15.380	22.071	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	20.147	27.830	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	199	202
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(19.948)	(27.628)
E) Costi e oneri di supporto generale	54.938	55.528	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	54.938	55.528	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	54.938	55.528	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.629.494	2.638.510	Totale proventi e ricavi	2.725.018	2.671.770
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	95.524	33.260
-	-	-	Imposte	(1.254)	(1.254)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	94.270	32.006

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	55.739	32.356	1) da attività di interesse generale	55.739	32.356
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	55.739	32.356	Totale proventi figurativi	55.739	32.356

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

In relazione alle disposizioni introdotte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota n. 19740 del 29.12.2021 circa i modelli di bilancio che gli ETS devono adottare con riferimento all'art. 3 del D.M. n. 39/2020, nonché al regime transitorio successivo, si richiama l'atto a rogito Dott.ssa Laura Piffaretti, Notaio in Lecco, approvato dall'assemblea dei soci in data 09.02.2026 riguardante il nuovo Statuto sociale dell'Ente, che a tutti gli effetti da tale data assume la qualifica di Ente del Terzo Settore.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- i compensi individuali a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in Enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

Informazioni generali sull'ente

Commento

Nome dell'Ente	A.S.A. ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI – VILLA SERENA ETS
Codice Fiscale	04423580150
Partita IVA	01952230132
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	ASSOCIAZIONE - ENTE DEL TERZO SETTORE
Indirizzo sede legale	Introbio, Via Don Arturo Fumagalli, 5 (LC)
Altre sedi	Non vi sono altre sedi
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia

SERENA ETS

Valori e finalità perseguite	<i>L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, civiche, solidaristiche nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore degli anziani</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>La sua attività consiste nella gestione di case di cura, case di riposo per anziani, case di soggiorno con possibilità di pensione con ristoro, comunità alloggio, comunità famiglia, centri diurni per anziani, strutture protette e nel prestare agli anziani servizi idonei ad assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista morale che dal punto di vista materiale.</i> <i>L'Associazione è improntata al modello della religione Cristiano-Cattolica e prevede, all'interno delle strutture da essa gestite, la presenza e l'attività di religiosi.</i> <i>L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Nessuna attività secondaria svolta</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Fondazione Istituto Sacra Famiglia ETS</i>
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	<i>Regione Lombardia</i>
Contesto di riferimento	
Rete associativa cui l'Ente aderisce	<i>Associata a UNEBA Unione Nazionale delle Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale.</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Ente si prefigge lo scopo di gestire le attività solidaristiche specificate in precedenza ed individuate dall'art 3 dello Statuto Sociale.

Missione perseguita

In questi ultimi anni la problematica relativa alla situazione sociale degli ANZIANI ritorna con insistenza in relazione a una società che valorizza prioritariamente chi produce.

Come uomini prima, e poi come cristiani, non si può rimanere solo spettatori di questo fenomeno e si è costretti ad interrogarsi sul valore della persona in ogni momento della vita. In questo contesto nasce l'Associazione al Servizio degli Anziani (ASA), con lo scopo di camminare insieme all'anziano mettendo al suo servizio le energie fisiche, morali ed intellettuali, collaborando gratuitamente, prescindendo dai limiti confessionali di una persona.

Il gratuito è proprio di una relazione d'amore, e chi percepisce questo, credente o no, si mette nello spirito dell'Associazione.

Alcuni versi di Tagore recitano così:

“Dormivo e sognavo che la vita era gioia.

Mi svegliai e vidi che la vita era servizio.

Volli servire e vidi che servire era gioia”

La Mission della Associazione al Servizio degli Anziani ONLUS è legata alla definizione dei seguenti principi:

Assistenza

Servizio

Fraternità

Amore e professionalità

Volontariato

È obiettivo di primaria importanza per l'ASA che tutte le sue attività rivolte verso l'anziano rispettino i principi sopra elencati e esplicitati nella Mission.

Inoltre l'ASA si attiva affinché sia garantito:

- il rispetto rigoroso delle leggi e delle normative in campo sanitario, sicurezza, ambiente
- l'ottenimento del miglior livello qualitativo assistenziale verso l'ospite nell'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- responsabilizzazione dei collaboratori per l'ottenimento del miglior servizio verso l'ospite;
- promozione della cultura di collaborazione con gli enti pubblici per la costruzione di rapporti di collaborazione nella gestione delle problematiche socio sanitarie dell'anziano

L'attuazione di quanto stabilito nella Mission, contribuisce inoltre a rendere duratura la professionalità nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio offerto all'anziano.

La Mission può essere modificata solo con modifica dello statuto dell'ASA e deliberato in sede di assemblea dei soci.

La Mission viene distribuita all'esterno a chiunque ne faccia richiesta e consegnata agli ospiti e al personale con la carta dei servizi.

Attività di interesse generale richiamate nello statuto

La sua attività consiste nella gestione di case di cura, case di riposo per anziani, case di soggiorno con possibilità di pensione con ristoro, comunità alloggio, comunità famiglia, centri diurni per anziani, strutture protette e nel prestare agli anziani servizi idonei ad assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista morale che dal punto di vista materiale.

L'Associazione è improntata al modello della religione Cristiano-Cattolica e prevede, all'interno delle strutture da essa gestite, la presenza e l'attività di religiosi.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 24.02.2026 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia determinazione n. 246 nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Regime fiscale applicato: ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale. La sede legale e operativa dell'Associazione si trova a Introbio in Via Don Arturo Fumagalli n. 5. Non vi sono altre sedi.

Attività svolte

La sua attività consiste nella gestione di case di cura, case di riposo per anziani, case di soggiorno con possibilità di pensione con ristoro, comunità alloggio, comunità famiglia, centri diurni per anziani, strutture protette e nel prestare agli anziani servizi idonei ad assicurare loro le migliori condizioni di vivibilità sia dal punto di vista morale che dal punto di vista materiale.

L'Associazione è improntata al modello della religione Cristiano-Cattolica e prevede, all'interno delle strutture da essa gestite, la presenza e l'attività di religiosi.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Alla data del 31/12/2025 l'associazione conta 21 associati, sono ancora presenti soci fondatori, non si evidenziano attività svolte nei loro confronti.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente si specifica che: n. 8 associati compongono il Consiglio di Amministrazione dell'Ente e partecipano attivamente alle convocazioni periodiche calendarizzate per la verifica dell'andamento economico finanziario e in merito a particolari deliberazioni.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono quelli stabiliti dall'art. 2426 del c.c..

Non sono state fatte rettifiche di valore né accorpamenti.

I valori sono espressi nella moneta avente corso legale nello Stato.

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Non sono stati eseguiti accorpamenti ed eliminazioni rispetto al modello ministeriale.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'Ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'Ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali "altre" riguardano il costo ammortizzato su beni di terzi.

Per quanto concerne l'ammortamento delle immobilizzazioni su beni di terzi si è provveduto attraverso il metodo diretto, detraendo il valore della quota direttamente dal valore esposto nell'attivo del bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 3.127,00 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.168,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	92.721	7.680	100.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.427	3.570	90.997
Valore di bilancio	5.294	4.110	9.404
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	189	3.904	4.093
Ammortamento dell'esercizio	723	2.404	3.127
<i>Totale variazioni</i>	<i>(534)</i>	<i>1.500</i>	<i>966</i>
Valore di fine esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	92.910	11.584	104.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.352	5.974	94.326
Valore di bilancio	4.558	5.610	10.168

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.143.036; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.279.579.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito variazioni per le attrezzature di € 28.861; per le macchine d'ufficio elettroniche di € 2.184 e per le altre immobilizzazioni materiali per € 6.382.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.731.110	261.843	103.864	1.011.793	6.108.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.911.431	131.669	89.449	995.809	3.128.358
Valore di bilancio	2.819.679	130.174	14.415	15.984	2.980.252
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.861	8.566	34.427
Ammortamento dell'esercizio	109.738	21.677	9.652	10.157	151.224
<i>Totale variazioni</i>	<i>(109.738)</i>	<i>(21.677)</i>	<i>16.209</i>	<i>(1.591)</i>	<i>(116.797)</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.731.110	261.843	129.724	1.020.359	6.143.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.021.169	153.345	99.100	1.005.965	3.279.579
Valore di bilancio	2.709.941	108.498	30.624	14.394	2.863.457

C) Attivo circolante

Introduzione

Le rimanenze finali sono relative a beni scindibili valutati con metodo COSTO MEDIO. In prevalenza prodotti farmaceutici.

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	18.799	-	-	-	665	18.134	665-	4-

II - Crediti

Introduzione

Trattasi prevalentemente di crediti verso ospiti e crediti verso Enti Pubblici. I primi ammontano ad € 8.427; i secondi, verso Comuni e ATS, ammontano ad € 76.875.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso utenti e clienti</i>									
	Fatture da emettere a utenti e clienti	2.491	130	-	-	-	2.621	130	5
	Crediti v/utenti e clienti	53.654	-	-	-	47.718	5.936	47.718-	89-
	Totale	56.145	130	-	-	47.718	8.557	47.588-	
<i>verso enti pubblici</i>									
	Fatture da emettere a enti pubblici	81.336	-	-	-	5.325	76.011	5.325-	7-
	Crediti v/enti pubblici	1.318	-	-	-	584	734	584-	44-
	Totale	82.654	-	-	-	5.909	76.745	5.909-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	-	1.252	-	-	-	1.252	1.252	100
	Erario c/IRES	98	-	-	-	98	-	98-	100-
	Totale	98	1.252	-	-	98	1.252	1.154	
<i>verso altri</i>									
	Anticipi diversi	-	1.267	-	-	-	1.267	1.267	-
	Depositi cauzionali vari	612	-	-	-	-	612	-	-
	Crediti vari verso terzi	741	-	-	-	13	728	13-	2-
	INAIL dipend.e collab.(da liquidare)	52	-	-	52	-	-	52-	100-
	Totale	1.405	1.267	-	52	13	2.607	1.202	

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	8.557
Crediti verso enti pubblici	76.745
Crediti tributari	1.251
Crediti verso altri	2.607
Totale	89.160

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Commento

Trattasi di titoli frazionati tra obbligazionari e diversificati proposti da Intesa SanPaolo nel 2021 in sostituzione di quelli storici. Essendo un'attività non immobilizzata, viene iscritta in bilancio a norma del punto 9 dell'art. 2426 del c.c. al costo di acquisto pari ad € 46.000. Si precisa comunque che l'oscillazione delle quotazioni determina un valore al 31.12.2025 pari ad € 46.919,04.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri titoli</i>									
	Partecipazioni in altre imprese	46.000	-	-	-	-	46.000	-	-
	Totale	46.000	-	-	-	-	46.000	-	

IV - Disponibilità liquide

Commento

Trattasi di depositi bancari e contante di cassa.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	49.714	56.817	-	-	-	106.531	56.817	114
	Totale	49.714	56.817	-	-	-	106.531	56.817	

SERENA ETS

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa valori	340	-	-	-	333	7	333-	98-
	Totale	340	-	-	-	333	7	333-	

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. I Ratei attivi si riferiscono al rimborso spese forfettario concordato con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia ETS. I risconti attivi contengono importi riferiti a canoni e ad assicurazioni rilevati entro il 31.12, ma la cui competenza economica è differibile al 2026.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	4.800
	Risconti attivi	12.834
	Totale	17.634

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	-	-	-	51.646
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	989.936	32.006	-	-	1.021.942
Altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale patrimonio libero	989.935	32.006	-	-	1.021.941
Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.006	-	32.006	94.270	94.270
Totale	1.073.587	32.006	32.006	94.270	1.167.857

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	Capitale	A;B;D
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.021.942	Avanzi	A;B;D
Altre riserve	(1)		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	1.021.941	Avanzi	A;B;D
Avanzo/disavanzo d'esercizio	94.270	Avanzi	A;B;D
Totale	1.167.857		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	357.897	53.625	53.481	358.041
Totale	357.897	53.625	53.481	358.041

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2025 si sono verificate n. 9 dimissioni.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	148.622	175.531
Debiti verso fornitori	293.063	-
Debiti tributari	14.648	-

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.792	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	270.495	-
Altri debiti	115.143	-
Totale	943.763	175.531

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	324.153	324.153
Debiti verso fornitori	293.063	293.063
Debiti tributari	14.648	14.648
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.792	101.792
Debiti verso dipendenti e collaboratori	270.495	270.495
Altri debiti	115.143	115.143
Totale debiti	1.119.294	1.119.294

Commento

Natura delle garanzie

I debiti di durata residua non superiore a 5 anni sono:

- finanziamento Banca della Valsassina Credito Cooperativo erogato a partire dal mese di agosto 2024 pari ad € 150.000, mutuo chirografario con scadenza ad agosto 2029. La quota in scadenza entro l'esercizio successivo è pari a € 29.145,83. La quota in scadenza oltre l'esercizio successivo e nei termini di cinque anni è pari a € 83.809,23;

- mutuo Intesa SanPaolo pari ad € 1.200.000 garantito da ipoteca iscritta sull'immobile principale sito in Introbio, Via Don Arturo Fumagalli, scadenza gennaio 2027; la rata entro l'esercizio successivo è pari a € 89.363,84. Le quote successive ma entro i cinque anni sono complessivamente pari a € 78.023,68.
- finanziamento Covid da Intesa SanPaolo per € 30.000,00 scadenza 28 luglio 2030 con garanzia al 100% del fondo Centrale di garanzia. La quota entro l'esercizio successivo è pari a € 3.737,65. Oltre e nei termini di cinque anni € 13.698,88;
- finanziamento Banca della Valsassina Credito Cooperativo per Armadio Informatizzato MAX MEDICAL per € 150.000,00 per mesi 48 scadenza 5 agosto 2026. La rata entro l'esercizio successivo è pari ad € 26.374,18.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.526
	Risconti passivi	504.373
	Totale	505.899

I ratei passivi riguardano gli interessi bancari e alcuni pagamenti imputabili a dicembre 2025. I risconti passivi riguardano il Frisl a Fondo perduto per € 504.373.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

SERENA ETS

Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Da attività di interesse generale		
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	630	690
Erogazioni liberali	8.378	38.085
Proventi del 5 per mille	3.138	3.609
Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	913	9.071
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.484.814	1.481.878
Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.125.627	1.044.264
Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	83.185	75.171
Rimanenze finali da attività di interesse generale	18.134	18.799
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Proventi da rapporti bancari	199	202
Proventi e ricavi figurativi		
Proventi figurativi da attività di interesse generale	55.739	32.356

Costi e Oneri	31/12/2025	31/12/2024
Da attività di interesse generale		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	168.451	179.100
Costi per servizi da attività di interesse generale	808.115	847.008
Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	4.494	3.061
Costi per il personale da attività di interesse generale	1.380.657	1.241.140
Ammortamenti da attività di interesse generale	154.553	146.960
Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	19.340	119.942
Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	18.799	17.941
Da attività finanziarie e patrimoniali		
Su supporti bancari	4.767	5.759
Su prestiti	15.380	22.071
Di supporto generale		
Servizi	54.938	55.528
Costi e oneri figurativi		
Costi figurativi da attività di interesse generale	55.739	32.356

Imposte

Commento

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Rendiconto finanziario

Commento

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio sociale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

	Esercizio	Esercizio
	31.12.2025	31.12.2024
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	94.433	134.388
Imposte sul reddito	1.254	1.283
Interessi passivi/(attivi)	- 199	- 395
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	95.488	135.276
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.257	184.886
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	143	53.455

SERENA ETS

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	154.400	238.341
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	249.888	373.617
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	-	-
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	665	2.149
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	47.718	36.362
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 12.375	- 41.022
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	- 12.427	12
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	- 23.075	- 42.675
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	44.946	13.915
Totale variazioni del capitale circolante netto	45.452	- 31.259
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	295.340	342.358
<i>Altre rettifiche</i>	-	-
Interessi incassati/(pagati)	199	395
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.254	- 1.283
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)		-
Altri incassi/(pagamenti)		- 78.931
Totale altre rettifiche	- 1.055	- 79.819
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	294.285	262.539
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-	-
(Investimenti)	- 34.427	- 15.859
Disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		-
(Investimenti)	- 4.093	-
Disinvestimenti	132	132
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		-
(Investimenti)		-
Disinvestimenti		-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		-
(Investimenti)		-
Disinvestimenti		-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 38.388	- 15.727
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-

SERENA ETS

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 50.792	- 17.879
Accensione finanziamenti		-
(Rimborso finanziamenti)	- 148.622	- 229.137
<i>Mezzi propri</i>		-
Aumento di capitale a pagamento		-
(Rimborso di capitale)		-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 199.414	- 247.016
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	56.483	- 204
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-	-
Depositi bancari e postali	49.714	96.737
Assegni		-
Denaro e valori in cassa	340	192
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	50.054	96.929
Di cui non liberamente utilizzabili		-
Disponibilità liquide a fine esercizio		-
Depositi bancari e postali	106.531	96.723
Assegni		-
Denaro e valori in cassa	7	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	106.538	96.725
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
DIFFERENZA DI QUADRATURA	-1	-

Proventi e costi figurativi

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione. Trattasi di costi figurativi inerenti al compenso del CDA anno 2025, il cui conteggio è stato ipotizzato come di seguito:

- Presidente (24h x 48 settimane x 21 euro) € 24.192,00;
- Consiglieri (29,5h x 21 euro) € 619,50;
- Contribuzione INPS gestione separata (€ 24.811,50 x 16%) € 3.969,84.

Totale costo generale CDA € 28.781,34.

Per quanto concerne i costi figurativi relativi all'impiego di volontari la modalità di calcolo utilizzata è stata la seguente: inquadramento al 6 livello con impiego orario mensile di 164 ore e paga oraria di € 8,22 (1.348,62/164) arrotondata a € 8,50. Sono stati impiegati n. 11 volontari, per un totale di 1833 ore. Pertanto:

- retribuzioni lorde (1833 h x € 8,50) = € 15.580,50
- ferie + 13esima + 14esima = € 3.895,13
- contributi Inps (30,11) = € 5.864,11
- contributi Inail (8,89 % + 1 %) = € 174,87
- TFR = € 1.442,64

Totale costo generale volontari € 26.957,25.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di Stato Patrimoniale alla voce Crediti/10, in contropartita alla voce A4 "Erogazioni Liberali" del rendiconto Gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.138,31. L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge. I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'Ente ai seguenti progetti specifici: spese di funzionamento (spese di acqua, gas, elettricità, ecc.)

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A/9 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'Ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	37	41

Commento

Di seguito inoltre viene dettagliata la composizione e la variazione del numero dei dipendenti rispetto agli esercizi precedenti.

Tipologia di risorsa	Volontari	Dipendenti	Collaboratori esterni	Totale
Medici			6	6
Infermieri		7	1	8
Coordinatrice		1		1
Operatori socio sanitari		27		27
Fisioterapisti		2		2
Animatori			2	2
Amministrativi		4		4
Assistentente sociale				
Altri	19			19
Totale	19	41	9	69

Tipologia di risorsa	2025	2024	2023
Volontari	19	14	-
Dipendenti	41	39	43
Collaboratori esterni	9	11	11
Totale	69	64	54

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'Ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	1.900	5.800

Commento

L'Organo di amministrazione non riceve alcun compenso, mentre per tutti gli altri organi nella tabella sopra riportata sono descritti gli importi spettanti nell'anno.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'Ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'Ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

L'analisi della situazione al 31/12/2025 evidenzia diverse voci che hanno caratterizzato il risultato di bilancio d'esercizio.

Partendo dall'analisi economica, uno dei fattori che ha portato al risultato di esercizio positivo è stato il totale riconoscimento della quota extrabudget anno 2024 da parte di Regione Lombardia che ha generato una sopravvenienza attiva consistente, incrementando i ricavi.

Il budget assegnato per l'anno 2025 a fronte delle deliberazioni regionali D.G.R.1513 del 13/12/2023, della D.G.R. XII/3562 del 09/12/2024 e da ultima la D.G.R. 2966/2024 ALL. 3, che ha previsto di "destinare fino a 50 mln di euro quale intervento a sostegno dell'incremento dei costi del lavoro nell'ambito sociosanitario privato contrattualizzato legato ai rinnovi CCNL di settore, è incrementato ulteriormente, passando da €. 1.044.264,00 a €. 1.104.854,00.

Si è rilevato un incremento del costo del personale, in seguito al secondo aggiornamento del minimo retributivo mensile, con decorrenza dal 01/07/2025, come stabilito dal rinnovo del contratto UNEBA nazionale.

L'assunzione di una suora infermiera ha permesso di ridurre consistentemente la presenza di infermieri in libera professione riducendo la relativa voce di costo rispetto all'anno precedente.

Persiste il turnover del personale ASA/OSS che non permette stabilità, continuando a rendere difficoltosa la gestione organizzativa e di programmazione, riuscendo sempre a garantire uno standard in minuti di assistenza erogati superiore al minimo richiesto dalla normativa vigente.

Al personale neo assunto sono stati chiaramente illustrati gli obiettivi, lo stile di lavoro e i principi ispiratori dell'associazione per permetterci di continuare a garantire un'assistenza di qualità nei confronti degli ospiti presenti e nel rispetto di quanto previsto dalla mission dell'associazione.

In seguito ai lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico effettuati nell'anno 2024, si è rilevata una riduzione del 33% dei consumi e del 30% del costo dell'energia elettrica e del 29% dei consumi e del 23% del costo del gas metano.

Conseguentemente alla diminuzione dei tassi d'interesse, anche il valore relativo a questo dato rispetto all'anno precedente, ha avuto un'importante riduzione.

A fronte dei dati economico finanziari rilevati e valutati in sede di Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre, il Consiglio all'unanimità, ha deliberato di non effettuare alcun incremento economico al valore della retta giornaliera di degenza, riservandosi nel corso dell'anno 2026 la possibilità di apporre eventuali aggiornamenti se il riscontro periodico di verifica lo dovesse ritenere estremamente necessario.

Nel corso dell'anno 2025 si è garantito un tasso annuo di saturazione dei posti letto pari 99,83%.

Anche per l'anno 2025 è stata garantita una collaborazione con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia ETS per la consulenza fisiatrica.

Di seguito verranno esposti i principali indici finanziari.

RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
IMMOBILIZZAZIONI/TOTALE IMPIEGHI		91,19%		91,99%
IMMOBILIZZAZIONI	2.873.685		2.989.656	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE IMPIEGHI		8,81%		8,01%
ATTIVO CIRCOLANTE	277.466		260.362	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
INDICE DI ELASTICITA'	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
ATTIVO CIRCOLANTE/IMMOBILIZZAZIONI		9,66%		8,71%
ATTIVO CIRCOLANTE	277.466		260.362	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.873.788		2.989.656	

SERENA ETS

INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE/TOTALE IMPIEGHI		45,99%		45,98%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1.449.283		1.494.382	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
INCIDENZA DEI DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMPIEGHI		16,94%		22,18%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	533.951		720.829	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
INCIDENZA DEL CAPITALE PROPRIO (AUTONOMIA FINANZIARIA)	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
CAPITALE PROPRIO/TOTALE IMPIEGHI		34,07%		32,05%
CAPITALE PROPRIO	1.073.587		1.041.582	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
DIPENDENZA FINANZIARIA	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
CAPITALE DI TERZI/TOTALE IMPIEGHI		0,63%		0,68%
CAPITALE DI TERZI (passività a breve + passività consolidate)	1.983.234		2.215.211	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
INDICE DI INDEBITAMENTO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE PASSIVITA'		58,89%		48,46%
PATRIMONIO NETTO	1.167.857		1.073.588	
TOTALE PASSIVITA'	1.983.234		2.215.211	
INDICE DI RICORSO AL CAPITALE DI TERZI	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
CAPITALE DI TERZI/PATRIMONIO NETTO		1,85%		2,13%
CAPITALE DI TERZI (passività a breve + passività consolidate)	1.983.234		2.215.211	
CAPITALE PROPRIO	1.073.587		1.041.582	

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 94.270,00.

Indicatori finanziari e non finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'Ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si forniscono i seguenti indicatori finanziari e non finanziari.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /CAPITALE PROPRIO		8,78%		3,07%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	94.270		32.006	
CAPITALE PROPRIO	1.073.587		1.041.582	
INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025	%	31-dic-2024	%
TOTALE IMPIEGHI/CAPITALE PROPRIO		2,94		3,12%
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
CAPITALE PROPRIO	1.073.587		1.041.582	
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		8,57%		6,40%
RISULTATO OPERATIVO	270.025		207.847	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	
REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		950,70%		143,66%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	115.472		60.887	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.146		42.384	
INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI	VALORI		VALORI	
	31-dic-2025		31-dic-2024	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0.00%		0,01%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	12.146		42.384	
TOTALE IMPIEGHI	3.151.091		3.250.018	

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Ente tiene rapporti sinergici con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia.

L'Ente fa parte della rete associativa UNEBA.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Per quanto concerne il perdurare del conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'Ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione svolge la sua attività prevista dallo statuto presso la RSA Villa Serena di Introbio, nella provincia di Lecco, erogando prestazioni assistenziali agli anziani ospiti della struttura.

Tale attività è garantita dal personale presente assunto direttamente dall'associazione e solo in piccola parte in libera professione. Obiettivo dei soci è perseguire nell'attività in corso e promuovere negli anni futuri, altri servizi necessari sul territorio. Per tale motivo è stato realizzato un prototipo di progetto per la realizzazione di una struttura adiacente all'esistente, prevedendo come servizi aggiuntivi un centro diurno, mini alloggi e camere aggiuntive.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'Ente non svolge attività diverse

Proposta di destinazione dell'avanzo o copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- Euro 94.270,08 alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

INTROBIO 29/04/2026

Il Legale rappresentante

Fratel Alberto Bosisio

A.S.A. ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI già ONLUS

Ora A.S.A. – ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI – VILLA SERENA ETS

Sede legale via don Arturo Fumagalli, 5 - Introbio LC

Iscritta al Registro Imprese di Como-Lecco

C.F. e n. iscrizione 04423580150 – Numero REA LC-293479

Patrimonio sociale Euro 51.645,69 interamente versato

P.Iva n. 01952230132

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI
ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI ARTT. 30-31 DEL
D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di A.S.A. ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEGLI ANZIANI ONLUS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 94.270,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 460 del 4/12/1997, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività previste dallo Statuto sociale, ed in riferimento al comma 5 dello stesso articolo in relazione alle attività accessorie, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo A5 del bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante, in particolare:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività statutaria costituita dall'attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale Villa Serena, sita in Introbio;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e preso visione della relazione. Non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio - Relazione dei Revisori ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

L'organo di controllo, essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle norme di comportamento dell'Organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal CNDCEC.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato all'Organo di Controllo, si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	
In euro:	
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	2.873.625
ATTIVO CIRCOLANTE	259.832
RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.634
TOTALE ATTIVO	3.151.091
PASSIVO	
FONDO DI DOTAZIONE	51.646
PATRIMONIO LIBERO	1.021.941
AVANZO D'ESERCIZIO	94.270
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	358.041
DEBITI	1.119.294
RATEI E RISCONTI PASSIVI	505.899
TOTALE PASSIVO	3.151.091
RENDICONTO GESTIONALE	
ONERI E COSTI	-2.554.409
COSTI E ONERI DI ATTIVITA' FINANZ. PATRIMON.	-20.147
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-54.938
PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' INTERESSE GEN.	2.724.819
RICAVI DA ATTIVITA' FINANZ. E PATRIMONIALI	199
IMPOSTE	-1.254
AVANZO D'ESERCIZIO	94.270
COSTI FIGURATIVI	55.739
PROVENTI FIGURATIVI	55.739

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'A.S.A. – Associazione al Servizio degli Anziani ONLUS, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Rendiconto gestionale e finanziario, dalla Relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data e dal Bilancio Sociale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025, dell'avanzo di esercizio e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Considerazioni in merito alla continuità dell'Ente

Richiamiamo, anche in questo esercizio, l'attenzione su quanto esposto nella Relazione di Missione in cui si indicano le considerazioni emerse ed approfondite da parte dell'organo amministrativo in merito all'evoluzione prevedibile della gestione e ai dati previsionali di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate per le circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'Ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'A.S.A. –Associazione al Servizio degli Anziani ONLUS- sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione dell'Ente al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.

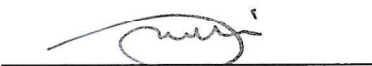
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio positivo in relazione alla revisione legale, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

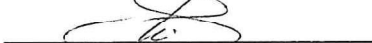
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, come formulata dall'organo di amministrazione.

Introbio, 15 maggio 2026

Dott.Gianni Redaelli – Presidente



Dott.Innocente Locatelli – Revisore



Dott.Fabrizio Plati

– Revisore

